

Breve biografia di Mons. Belotti

Mons. Lino Bortolo Belotti, morto il 23 marzo 2018, a Bergamo, all'età di 87 anni, era nato a Comenduno di Albino il 19 ottobre 1930. Dopo le scuole elementari entra nel Seminario diocesano, poi nella Comunità missionaria del Paradiso, fondata a Bergamo nel 1949 dal vescovo Mons. Adriano Bernareggi e da don Fortunato Benzoni per aiutare le diocesi con scarsità di clero e per essere presenti fra gli emigranti.

È ordinato sacerdote il 12 giugno 1954 dal vescovo Mons. Giuseppe Piazzi. Viene destinato nella diocesi di Comacchio e poi parroco a Goro di Ferrara, sul delta del Po. Nel 1966 passa in Svizzera come cappellano fra gli emigranti e poi direttore dei missionari per gli emigranti italiani. Nel 1981 torna a Bergamo come superiore della Comunità missionaria del Paradiso. Dal 1987 al 1996 è a Roma come direttore generale della Fondazione Migrantes della Conferenza episcopale italiana. Nel 1996 viene scelto come vicario generale dal vescovo Mons. Roberto Amadei. Il 15 maggio 1999 è nominato vescovo ausiliare e riceve la consacrazione episcopale il 29 giugno successivo in Cattedrale. Dal 2004 al 2009 è presidente della Commissione per le migrazioni della CEI e della Fondazione Migrantes. Nel 2005 è anche membro del Pontificio Consiglio della pastorale dei migranti e gli itineranti.

Il 22 gennaio 2009, la Santa Sede accetta le sue dimissioni da vescovo ausiliare per raggiunti limiti di età. Termina il suo ministero come vescovo ausiliare il 16 ottobre 2009. Pastoralmente attivo e disponibile per i sacerdoti e le parrocchie fino a quando negli ultimi anni per motivi di salute si è ritirato nella casa di cura Maria Consolatrice della Pia Fondazione Piccinelli a Scansorosciate, dove è spirato. Molto grande il suo impegno nel mondo delle migrazioni e soprattutto tra i migranti italiani residenti all'estero.

La Fondazione Migrantes è vicina alla diocesi di Bergamo, al suo Pastore, il vescovo Mons. Francesco Beschi e ai familiari di mons. Belotti ricordando il suo apostolato per i migranti e tra i migranti. L'ultima celebrazione pubblica a cui ha partecipato commosso è stata nella Chiesa Ipogea del Seminario Vescovile, nel dicembre 2015, per la Messa di ringraziamento per la beatificazione del sacerdote bergamasco don Sandro Dordi, ucciso in Perù e dichiarato martire da Papa Francesco, suo compagno di formazione, con il quale aveva condiviso esperienze di apostolato missionario nella comunità dei preti del paradiso.